



Società Consortile per Azioni con sede legale in Milazzo (ME)
98057 - Contrada Mangiavacca
Capitale Sociale Euro 171.143.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e Partita IVA: 04966251003
C.C.I.A.A. di Messina - R.E.A. n° 171213

Casella Postale n.178
Telefax: 090 9232200
Telefono: 090 9232.1 (selezione passante)



Riferimenti da citare nella risposta

Prot. 027/DIRGE/GD/ab

Milazzo, 05.03.2013

RACCOMANDATA A/R



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0006234 del 12/03/2013

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Oggetto: Raffineria di Milazzo S.C.p.A – Decreto di Compatibilità Ambientale/Autorizzazione Integrata Ambientale [DVA-DEC-2011-0000255 del 16/05/2011] per l'esercizio della Raffineria sita nel Comune di Milazzo (ME) - Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi art.29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Raffineria di Milazzo S.C.p.A. è intestataria del Decreto di Compatibilità Ambientale/Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto AIA/VIA) Prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011 rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Tale Decreto prescrive all'art. 1 c. 20 che la Raffineria è comunque tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto AIA) prot. DVA DEC-2011-0000042 del 14/02/2011.

Con la presente si comunica a codesto spettabile Ministero l'intendimento di realizzare una nuova unità di recupero e compressione del gas di torcia.

L'intervento in oggetto costituisce ottemperanza ad una specifica prescrizione contenuta nel Decreto AIA, di cui al comma 8 dell'articolo 1, che rimanda al paragrafo 8.3 "Emissioni non convogliate in aria - Altre prescrizioni", lettera f), pag.65 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), che richiede quanto di seguito riportato:

"Il Gestore dovrà presentare un progetto per l'installazione di un impianto aggiuntivo di compressione alla torcia all'AC entro 24 mesi dal rilascio della presente autorizzazione".





La Raffineria ha ottemperato a tale prescrizione trasmettendo il progetto con nota prot. 025/DIRGE/GD/ab del 28/02/2013.

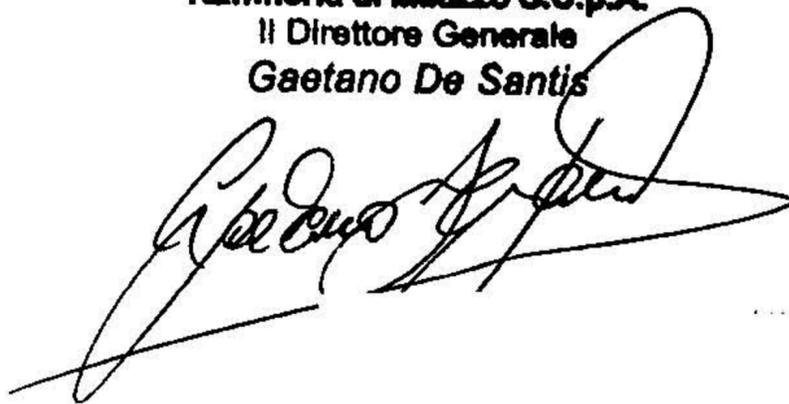
La scrivente ritiene che le modifiche illustrate nella nota tecnica allegata alla presente siano da considerarsi non sostanziali ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera I-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La nota tecnica è stata redatta secondo le indicazioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, mediante nota Prot. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate - chiarimenti".

Si allega alla presente comunicazione l'originale del bollettino di versamento di 2.000 €, come indicato nell'Allegato III del Decreto Ministeriale del 24 aprile 2008.

Distinti saluti.

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Il Direttore Generale
Gaetano De Santis



Allegati:

Relazione Tecnica (3 copie cartacee + 3 copie informatiche)

Originale del bollettino di versamento di 2000 €, relativo al pagamento dell



La Raffineria ha ottemperato a tale prescrizione trasmettendo il progetto con nota prot. 025/DIRGE/GD/ab del 28/02/2013.

La scrivente ritiene che le modifiche illustrate nella nota tecnica allegata alla presente siano da considerarsi non sostanziali ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera I-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La nota tecnica è stata redatta secondo le indicazioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, mediante nota Prot. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate - chiarimenti".

Si allega alla presente comunicazione l'originale del bollettino di versamento di 2.000 €, come indicato nell'Allegato III del Decreto Ministeriale del 24 aprile 2008.

Distinti saluti.

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Il Direttore Generale
Gaetano De Santis

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento

BancoPosta



sul C/C n.

871012

di Euro

2000,00

IMPORTO IN LETTERE DOUEMILA/00

INTESTATO A TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO ROMA

CAUSALE

VERSAMENTO SU CAPITOLI 2592 - CAPO 32 - ART. 20

ISTANZA MODIFICA NON SOSTANZIALE NUOVO SISTEMA RECUPERO GAS DI TORCIA

37/106 04 27-02-13 P 0039

VCYL 0102 €*2.000,00*

P8 C/C 000000871012 €*1,30*

Allegati:

Relazione Tecnica (3 copie cartacee + 3 copie informatiche)

Originale del bollettino di versamento di 2000 €, relativo al pagamento dell

ESEGUITO DA RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. BOLO DELL'UFFICIO POSTALE
VIA - PIAZZA COSTANZA MANGIARUCA
CAP 98057 LOCALITÀ MILAZZO



Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Relazione Tecnica a supporto della Richiesta di Modifica Non Sostanziale del Decreto VIA/AIA prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011, regolante l'esercizio della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. sita nei comuni di Milazzo e San Filippo del Mela.



INDICE

INTRODUZIONE	1
1 INFORMAZIONI SULLO STABILIMENTO – ELEMENTI IDENTIFICATIVI	2
2 ELEMENTI TECNICI DELLA MODIFICA.....	3
3 NON SOSTANZIALITÀ DELLA MODIFICA	7
4 CRONOPROGRAMMA	9
5 ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	10
6 ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA	11

Allegati

Allegato 1: Ubicazione nuovo sistema di recupero dei gas di torcia (GARO-2)

Allegato 2: Aggiornamento Schede AIA

Allegato 3: Attestazione del versamento della tariffa istruttoria

INTRODUZIONE

La Raffineria di Milazzo S.C.p.A. (nel seguito “la Raffineria”) è intestataria del Provvedimento di Compatibilità Ambientale/Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto VIA/AIA), prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011, rilasciata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), che sostituirà il Decreto prot. DVA-2011-000042 del 14/02/2011 (Decreto AIA) vigente per la configurazione attuale della Raffineria una volta che il nuovo impianto HMU3 sarà messo in esercizio.

Il presente documento descrive l’intervento di realizzazione di un nuovo sistema di recupero e compressione del gas di torcia (denominato GARO-2), dedicato al circuito di blow-down dei “Nuovi Impianti di Conversione - NIC”. Tale intervento consente di recuperare un gas che altrimenti verrebbe bruciato in torcia, consentendo inoltre di massimizzarne l’utilizzo negli impianti di processo.

L’intervento in oggetto costituisce ottemperanza ad una specifica prescrizione contenuta nel Decreto AIA, di cui al comma 8 dell’articolo 1, che rimanda al paragrafo 8.3 “Emissioni non convogliate in aria - Altre prescrizioni”, lettera f), pag.65 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), che richiede quanto di seguito riportato:

“Il Gestore dovrà presentare un progetto per l’installazione di un impianto aggiuntivo di compressione alla torcia all’AC entro 24 mesi dal rilascio della presente autorizzazione”.

La Raffineria ha ottemperato a tale prescrizione trasmettendo il progetto con nota prot. 025/DIRGE/GD/ab del 28/02/2013.

Con il presente documento, in conformità a quanto indicato nella nota MATTM DVA-2011-31502 del 19/12/2011, la Raffineria intende pertanto presentare un’istanza di modifica ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 per la realizzazione di tale impianto.

Le modifiche impiantistiche previste sono illustrate nel presente documento che, a tale scopo, è stato articolato come segue:

- Capitolo 1: Informazioni sullo stabilimento - elementi identificativi;
- Capitolo 2: Elementi tecnici della modifica
- Capitolo 3: Non sostanzialità della modifica;
- Capitolo 4: Cronoprogramma degli interventi;
- Capitolo 5: Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- Capitolo 6: Attestazione di versamento della tariffa istruttoria.

1 INFORMAZIONI SULLO STABILIMENTO – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Ragione Sociale:	Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Sede operativa:	Contrada Mangiavacca – 98057 Milazzo (ME)
Sede legale:	Contrada Mangiavacca – 98057 Milazzo (ME)
Referente IPPC:	Dott. Ing. Antonio Buccarelli
Definizione modifica richiesta:	Realizzazione di un nuovo sistema di recupero e compressione dei gas di torcia (GARO-2) a servizio dei “Nuovi Impianti di Conversione - NIC”.

2 ELEMENTI TECNICI DELLA MODIFICA

Tutti gli scarichi funzionali degli impianti (sia di tipo gassoso che liquido, compresi gli scarichi delle valvole di sicurezza delle sfere GPL e delle pensiline di carico) sono convogliati attraverso i collettori di blow-down al "Sistema Torcia". I collettori di raccolta confluiscono in appositi recipienti (knock-out drum) per la separazione ed il recupero di idrocarburi liquidi (a slop), mentre i gas incondensabili, attraverso una tenuta idraulica di sicurezza, vengono bruciati in quota attraverso apposite torce.

La presenza ed il funzionamento delle torce costituisce a tutti gli effetti un mezzo per la riduzione degli inquinanti: le reazioni di combustione sono infatti tali da trasformare gli idrocarburi presenti nel gas in anidride carbonica ed acqua. Il sistema viene dimensionato in modo tale da permettere, nella più gravosa delle situazioni di emergenza, lo scarico contemporaneo e la combustione completa di tutti i vapori e gas provenienti dagli impianti di Raffineria.

La Raffineria di Milazzo è dotata di 2 torce idrocarburiche:

- sistema di blow-down e torcia idrocarburi, che tratta essenzialmente gli scarichi di sicurezza degli impianti di processo facenti parte del complesso "vecchia raffineria" e cioè MTBE, HDS 1, Reforming catalitico, HDT, Topping 3, Topping 4, FCC e Gas Concentration, HDT 2; Alchilazione, Merox Benzina, Merox Kero, Merox GPL 1, Merox GPL 2, Vacuum, Parco GPL, Merox IC4/IC5, Idroisomerizzazione, Pontili e HDS2;
- sistema di blow-down e torcia "NIC", che tratta invece gli scarichi dei cosiddetti "Nuovi Impianti di Conversione – NIC" e cioè HDC, Idrogeno 1, LC Finer.

Il gas di torcia proveniente dal collettore di blow-down della torcia idrocarburi viene recuperato dall'esistente compressore ad anello liquido "GARO" che lo comprime da 100 kPa assoluti a 785 kPa assoluti per immetterlo nuovamente nella rete fuel gas di raffineria dopo lavaggio con soluzione amminica, al fine di eliminare i prodotti solforati eventualmente presenti.

Per migliorare ulteriormente l'efficienza di recupero dei gas altrimenti destinati alle torce di Raffineria, ed in particolare dei gas relativi al circuito di blow-down degli impianti del complesso "Nuovi Impianti di Conversione - NIC", la Raffineria intende installare un nuovo sistema di recupero e compressione gas di torcia, costituito da un package di compressione ad anello liquido ME-01N (denominato GARO-2).

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Il gas di torcia verrà prelevato a valle dell'esistente KO-drum di torcia 81-V-206, e alimentato successivamente nel nuovo sistema package di compressione ad anello liquido ME-01N, attraverso una nuova linea inizialmente da 12" ed in seguito da 10".

Poiché, in particolari casi, il gas che raggiunge la rete di blow-down può essere particolarmente caldo e ricco di trascinalimento liquido, la temperatura del gas viene monitorata, al fine di evitare possibili danneggiamenti del package di compressione. In caso di rilevazione di altissima temperatura viene inviato un contatto di blocco al sistema package, che determinerà l'immediata chiusura della valvola pneumatica di isolamento in aspirazione al package. E' inoltre prevista la stessa cosa nel caso in cui venga rilevato altissimo livello nel KO drum di torcia 81-V-206.

Il sistema package di compressione ad anello liquido ME-01N sarà costituito in particolare dalle seguenti apparecchiature:

- KO drum di aspirazione compressione (denominato 124-D1), per la separazione delle eventuali condense idrocarburiche o altra fase in arrivo con il gas di torcia da comprimere. Il KO drum possiederà una capacità di accumulo di liquido sufficiente affinché possa essere contenuto, nella zona inferiore ed al di sotto del livello di blocco, una quantità di liquido pari ad almeno 1,5 m³.
- Pompa centrifuga di estrazione condensa (denominata 124-P1) per l'estrazione della fase liquida raccolta nella zona inferiore del KO drum. Tale pompa rilancerà il liquido al limite di batteria in uscita package e da qui a slop.
- Compressore ad anello liquido (denominato 124-K1), a cui verrà alimentata la fase gas uscente dalla parte superiore del KO drum 124-D1 e compressa da 102 kPa assoluti a 701 kPa assoluti.
- La potenzialità del sistema di compressione ad anello liquido è stata scelta considerando la possibilità di recuperare la quasi totalità del gas che affluisce nella rete di blow-down "NIC" nelle normali condizioni di funzionamento. Il compressore possiede una capacità di progetto pari a circa 2.600 m³/h di gas alle condizioni di aspirazione. Inoltre, grazie alla presenza dell'anello liquido, reintegrato con acqua demineralizzata proveniente dal limite di batteria, la temperatura di mandata del gas si mantiene intorno ai valori richiesti.
- Separatore trifasico di acqua, gas, idrocarburi liquido (denominato 124-D2), installato sulla linea di mandata del compressore ed alimentato con il gas compresso insieme al liquido dell'anello. In tale separatore avverrà la separazione per gravità delle tre fasi:
 - gas compresso;

- acqua dell'anello;
- idrocarburi condensati.

Il gas compresso uscirà dalla zona superiore del separatore, ed attraverserà una torretta con filtro demister (denominato 124-F4), dove avverrà la rimozione delle gocce di liquido eventualmente trascinate dal gas. Il gas che lascerà la torretta esce dal package di compressione, per raggiungere l'esistente colonna di lavaggio amminico 28-C-01.

Gli idrocarburi condensati si raccoglieranno in uno scomparto del separatore, dotato di appositi setti e stramazzi necessari per ottenere la separazione per gravità della fase liquida idrocarburica dall'acqua. Gli idrocarburi liquidi estratti verranno quindi inviati a slop.

- Air cooler (denominato 124-EA1), per il raffreddamento dell'acqua dell'anello liquido a 36°C, al fine di garantire una temperatura operativa del gas reso al limite di batteria in uscita dal package non superiore a 45°C.

Il gas compresso nel package verrà quindi convogliato, mediante una nuova linea di collegamento di 6", alla colonna di lavaggio amminico esistente 28-C-01 in cui avverrà la desolforazione del gas con MDEA. La nuova linea di collegamento sarà dotata, nei punti bassi e ogni 100 m, di pot di drenaggio automatico, equipaggiati ciascuno con scaricatore di condensa a galleggiante, in grado di rimuovere la condensa formatasi in prossimità degli stessi. Tale condensa acida verrà quindi inviata nei collettori di raccolta acqua acida degli impianti più vicini.

Successivamente il gas desolfato verrà inviato alla rete di raccolta fuel gas dello stabilimento. In seguito all'inserimento della nuova unità di recupero del gas di torcia, lo scarico di gas in torcia "NIC" si ridurrà virtualmente a zero e quindi il mantenimento "oxigen free" della torcia sarà affidato quasi unicamente all'immissione di gas di purga alla base della torcia (portata di fuel gas di almeno 120-150 kg/h).

L'ubicazione del nuovo impianto GARO 2 è indicata nella planimetria riportata come Allegato 1 alla presente relazione.

Nella seguente Figura 1 viene riportato lo schema di processo relativo alla nuova unità.

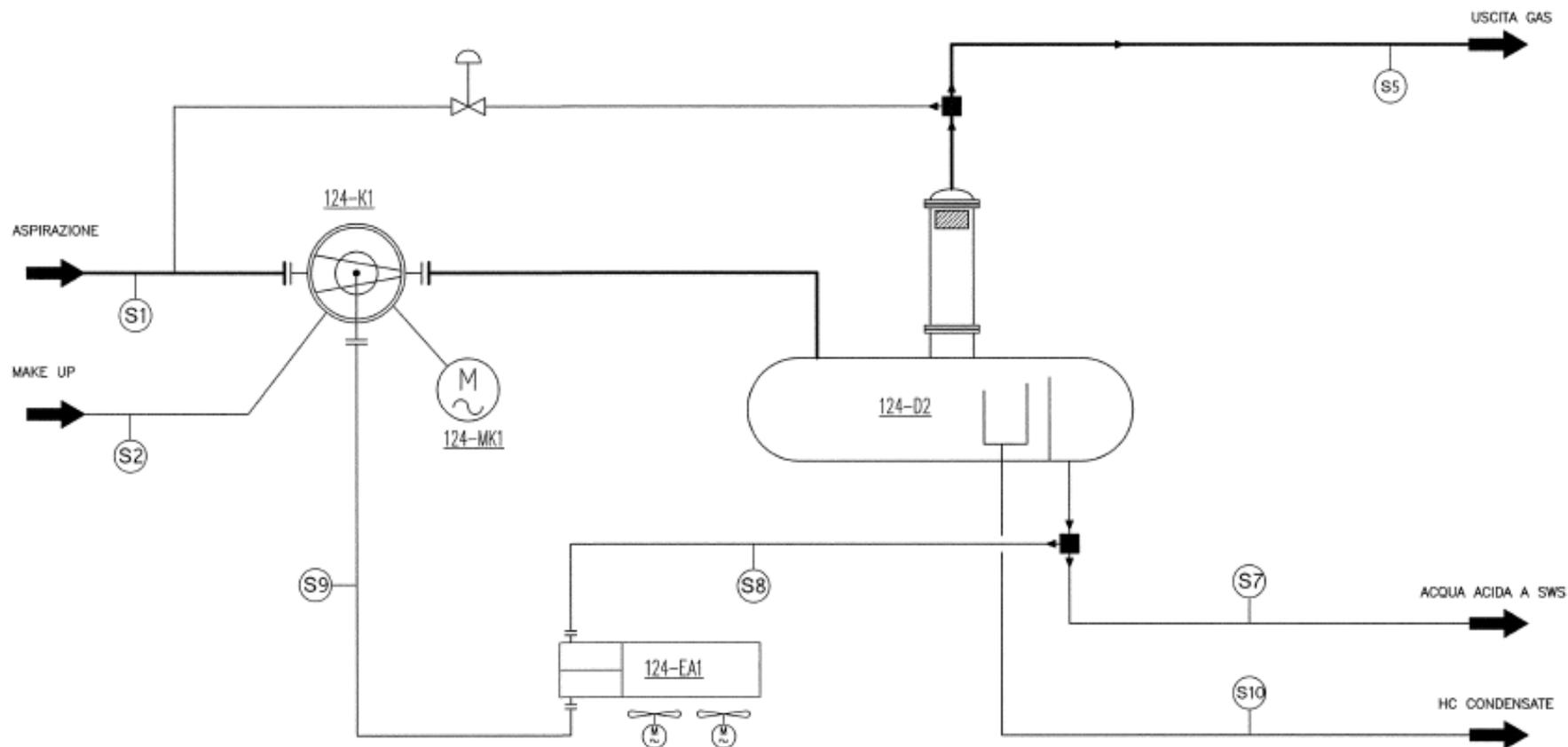


Figura 1. Schema di processo della nuova unità di recupero e compressione del gas di torcia (GARO-2)

3 NON SOSTANZIALITÀ DELLA MODIFICA

La Raffineria intende realizzare un nuovo sistema di recupero del gas di torcia (denominato GARO-2), dedicato al circuito blow-down degli impianti del complesso “Nuovi Impianti di Conversione - NIC”, al fine di adempiere alla prescrizione contenuta nel Decreto AIA, di cui al comma 8 dell’articolo 1, che rimanda al paragrafo 8.3 “Emissioni non convogliate in aria - Altre prescrizioni”, lettera k), pag.66 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), prot. CIPPC-00-2010-0000627 del 02/04/2010.

Tale intervento consentirà di utilizzare un gas che altrimenti verrebbe bruciato in torcia, consentendo di massimizzare l’utilizzo di fuel gas negli impianti di processo.

Le variazioni introdotte dall’adeguamento impiantistico sui bilanci di materia ed energia della Raffineria riguarderanno:

- il consumo di risorsa idrica;
- le emissioni in acqua;
- il consumo di combustibili;
- il consumo di energia elettrica;
- le emissioni convogliate in atmosfera.

Per quanto concerne il consumo di risorsa idrica, il nuovo compressore necessiterà di un minimo quantitativo di acqua demineralizzata per il reintegro dell’anello liquido, prodotta a partire da acqua di pozzo.

Per quanto concerne le emissioni in acqua, l’installazione delle nuove apparecchiature comporterà un minimo incremento della acque inviate a trattamento presso gli impianti Sour Water Stripper (SWS) e quindi all’impianto TAP.

Si sottolinea tuttavia che l’operatività del nuovo sistema di recupero gas comporterà, nel complesso, variazioni del tutto trascurabili rispetto al bilancio idrico complessivo della Raffineria.

Per quanto concerne il consumo di combustibili, la realizzazione del nuovo GARO 2 permetterà di recuperare una quantità di gas, altrimenti destinata alla combustione nella torcia NIC, pari mediamente a 4.500 t/anno, corrispondente ad un risparmio energetico di circa 5.300 tep annui. Si sottolinea, inoltre, che tale gas verrà reimpresso nella rete fuel gas della Raffineria, consentendo di massimizzarne l’utilizzo negli impianti di processo: l’incremento di disponibilità di fuel gas

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

permetterà di ridurre il consumo complessivo di olio combustibile di un quantitativo pari a circa 5.400 t/anno.

Per quanto concerne l'energia elettrica, l'operatività delle nuove apparecchiature comporterà un aumento di consumi pari a circa 8.800 MWh, poco significativo rispetto ai consumi complessivi della Raffineria (circa 1 %).

Per quanto riguarda le emissioni convogliate in atmosfera, si stima che il riassetto del mix combustibili legato alla maggior disponibilità di fuel gas e alla corrispondente riduzione di consumo di fuel oil comporterà una riduzione complessiva delle emissioni di SO₂ pari a circa 100 t/anno.

Si evidenzia infine che il nuovo GARO 2 rappresenta una delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) previste dalle Linee Guida di Settore per la minimizzazione delle quantità di gas inviate in torcia.

Per maggiori dettagli in merito a quanto precedentemente illustrato si rimanda alla Schede AIA aggiornate riportate come Allegato 2 alla presente relazione. Le modifiche sono state opportunamente evidenziate.

Si precisa inoltre che i livelli di rumorosità generati da tutte le nuove apparecchiature installate non introdurranno variazioni rispetto alla situazione attuale della Raffineria. La progettazione delle apparecchiature e la loro disposizione impiantistica, oltre ad assicurare il rispetto dei limiti di esposizione al rumore del personale operante nell'area di produzione, garantirà un livello di rumore al perimetro esterno della Raffineria conforme ai limiti previsti dalla normativa applicabile.

Per quanto riguarda gli adempimenti relativi al D.Lgs. 334/99 e s.m.i., si sottolinea che l'installazione del nuovo sistema di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporterà un aggravio dell'attuale livello di rischio della Raffineria. A tal proposito è stata predisposta la "Dichiarazione di non Aggravio del preesistente livello di rischio" per la trasmissione agli Organi Competenti.

Sulla base di quanto sopra esposto, le modifiche introdotte in seguito alla realizzazione del nuovo sistema di recupero e compressione del gas di torcia possono essere considerate come non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i, in quanto non introdurranno variazioni con effetti negativi sull'ambiente rispetto alla configurazione della Raffineria autorizzata mediante Decreto VIA/AIA.

4 CRONOPROGRAMMA

Il Gestore prevede la messa in esercizio della nuova GARO 2 entro la fine del mese di Maggio 2013.

5 ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

In relazione a quanto esposto in precedenza, si sottolinea che la modifica proposta:

- non comporta incrementi di potenzialità della Raffineria;
- non provoca effetti significativi e negativi sull'ambiente,

pertanto in accordo all'art. 20 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non risulta soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

6 ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA

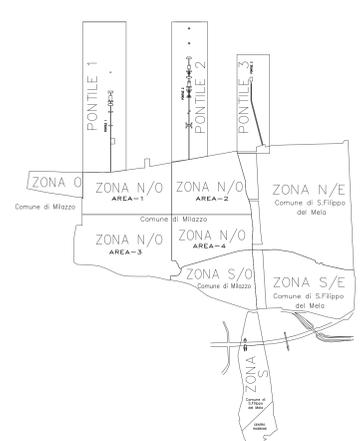
In Allegato 3 alla presente relazione è incluso l'originale della quietanza di versamento della tariffa istruttoria, nell'importo previsto dall'art.2 comma 5 del DM 24/04/08.



Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

ALLEGATO 1

MARE TIRRENO



Disegni di Riferimento	
Disegno numero	Descrizione
RAM-GB-A-64421	Pianimetria generale zona NORD-EST
RAM-GB-A-64422	Pianimetria generale zona NORD OVEST area 1
RAM-GB-A-64423	Pianimetria generale zona NORD OVEST area 2
RAM-GB-A-64424	Pianimetria generale zona NORD OVEST area 3
RAM-GB-A-64425	Pianimetria generale zona NORD OVEST area 4
RAM-GB-A-64426	Pianimetria generale zona OVEST
RAM-GB-A-64427	Pianimetria generale zona PONTILE 1
RAM-GB-A-64428	Pianimetria generale zona PONTILE 2
RAM-GB-A-64429	Pianimetria generale zona PONTILE 3
RAM-GB-A-64430	Pianimetria generale zona SUD-EST
RAM-GB-A-64431	Pianimetria generale zona SUD-OVEST
RAM-GB-A-64432	Pianimetria generale zona SUD

13	21.09.10	Aggiornamento	G.S. S.R.
12	30.06.09	Aggiornamento area T.A.Z.	G.S. S.R.
11	24.03.09	Aggiunti dettagli area Tribò	G.S. C.T.
10	23.06.08	Aggiunta sala pompe Blending Benzine	C.M. F.B.
9	19.04.07	Aggiornamento	G.S. F.B.
8	08.11.06	Aggiornamento ed inserimento impianto VRU	G.S. F.B.
7	11.10.06	Aggiornamento	G.S. F.B.
6	25.09.05	Aggiornamento	G.S. S.R.
5	14.03.02	Revisione Generale	G.S. S.R.
REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISC. EDITR. APPROV.

SOCIETA' ESTERNA		COMPRESA
FILE NAME		DISCENI N°
RM Raffineria di Milazzo S.p.A.		MZ-88-Z-21A
Foglio		
IMPANTO		CODPOS ARCH L09D0180
TITOLO		REVISIONE
ALLEGATO 1: PLANIMETRIA GENERALE		SCALA 1:3000
SOSTITUISCE IL		SOSTITUITO DAL



Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

ALLEGATO 2



AGGIORNAMENTO SCHEDE AIA

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.



**PARTE CSEPTIES: DATI E NOTIZIE
SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE**

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.

SCHEDA C septies - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

C septies.1 Impianto da autorizzare	2
C septies.2 Sintesi delle variazioni	3
C septies.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare	4

SCHEDA C septies - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

C septies.1 Impianto da autorizzare

Indicare se l'impianto da autorizzare:

- Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C
- Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti

La Raffineria di Milazzo intende realizzare un nuovo sistema di recupero e compressione del gas di torcia (denominato GARO-2), dedicato al circuito blow-down degli impianti del complesso "Nuovi Impianti di Conversione - NIC", al fine di recuperare un gas che altrimenti verrebbe bruciato in torcia, consentendo di massimizzarne l'utilizzo di fuel gas negli impianti di processo.

C septies.2 Sintesi delle variazioni	
Temi ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	SI
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	SI
Combustibili utilizzati	SI
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	SI
Emissioni in acqua	SI
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	NO
Rumore	NO
Odori	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

C septies.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare		
Riferimento a Schede B, Addendum C, Cbis, Cter, Cquater, Cquinques e Csexies	Variazioni	Descrizione delle variazioni
Addendum Cquinques.1	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.2.2	SI	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 comporta una variazione trascurabile rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cquinques.3	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011)..
Addendum Cquinques.4	SI	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 comporta un incremento del consumo di energia elettrica pari a circa 8.745 MWh rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011). Si veda l'Addendum Csepties.4.
Addendum Cbis.5	SI	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 comporta una variazione del mix di combustibili consumati rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011). Si veda l'Addendum Csepties.5.
Addendum Csexies.6	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Csexies.7	SI	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2, comporterà una riduzione complessiva delle emissioni di SO ₂ pari a circa 100 t/anno rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.8.2	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.9.2	SI	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 comporta una variazione trascurabile rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cquater.10	SI	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 comporta una variazione trascurabile rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cquinques.11	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).

B.12	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.13	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.14	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.15	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.16	NO	La realizzazione della nuova unità di recupero del gas di torcia GARO-2 non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011).



ADDENDUM CSEPTIES

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.

Addendum C.septies 4 Consumo di energia (alla capacità produttiva)					
Fase o gruppi di fasi	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
1 - Raffinazione	5.080.000⁽¹⁾	599.245	10.625.374 t⁽²⁾	478	56,4
2 – Gestione Utilities	900.000⁽³⁾	94.000	1.710.810.656 kWh⁽⁴⁾	0,5	0,05
3 – Stoccaggio e Movimentazione	0	13.000	10.625.374 t⁽²⁾	0	1,22
4 – Trattamento Reflui	0	15.890	5.250.000 t⁽⁵⁾	0	3,03
5 – Trattamento Rifiuti	0	0	12.146 t⁽⁶⁾	0	0
TOTALE	5.980.000	722.135⁽⁷⁾		484,5	60,7

Note:

- (1): Energia termica consumata = Energia termica combustibili + vapore importato dall'esterno;
(2): Prodotto principale: Greggio + semilavorati+additivi+H₂;
(3): Energia termica consumata: Energia termica combustibili – energia termica per produzione EE;
(4): Prodotto principale: Energia elettrica e vapore tecnologico ad uso interno;
(5): Prodotto principale: Acque reflue scaricate a mare;
(6): Prodotto principale: Rifiuti prodotti;
(7): A meno delle perdite stimate per il 2007 in 7.960.000 kWh.

Addendum Csepties.5 - Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)				
Combustibile	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)
Fuel Oil	0,98	184.710	40.193	7.424.049.030.000
Fuel Gas	0,02	318.360	48.148	15.328.397.280.000
GPL	0	25.000	43.961	1.099.025.000.000
Gas naturale	0	15.990	45.636	729.719.640.000



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
PARTE DSEPTIES: INDIVIDUAZIONE
DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED
EFFETTI AMBIENTALI

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.

Dsepties.3.1 - Metodo basato su criteri di soddisfazione**Dsepties.3.1 - Confronto fasi rilevanti - LG nazionali**

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD
Torce	<p><u>Applicata</u> I collettori di blowdown collegati alle torce idrocarburiche ed alla torcia acida in servizio presso la raffineria ricevono da un sistema di scarichi di emergenza, dreni e vari collegamenti che convogliano anche gli scarichi delle tenute di alcune apparecchiature, con un flusso continuo in torcia. Sul collettore principale a servizio della maggior parte delle unità di raffineria risulta installato un sistema di recupero gas mediante compressori speciali ad anello liquido (GARO). La Raffineria intende installare un nuovo sistema di recupero gas (GARO-2) sul collettore di blow-down a servizio degli impianti appartenenti al complesso “NIC”, cioè LC Finer, Idrogeno 1, Idrogeno 2 e HDC. La raffineria si è dotata di procedure specifiche e di sistemi di controllo atti a minimizzare i flussi di gas in torcia allo scopo di contenere le perdite di lavorazione e minimizzare i consumi di risorse pregiate. I sistemi di recupero gas di torcia permettono di minimizzare il flusso di gas in torcia e pertanto le torce funzionano solamente come dispositivo di sicurezza.</p>	Utilizzo solo come dispositivo di sicurezza (avviamento, fermata ed emergenza impianti).
	<p><u>Applicata</u> Entrambe le torce idrocarburiche prevedono un sistema di iniezione di vapore atto a garantire l'assenza di fumosità in condizioni normali e per emergenze contenute.</p>	Assicurare l'operatività della torcia senza formazione di pennacchio, indice di elevato contenuto di particolato, mediante l'immissione di vapore.

	<p><u>Applicata</u> La raffineria gestisce le proprie torce con l'obiettivo di minimizzare la quantità di gas da bruciare. Questo obiettivo viene ottenuto mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bilanciamento della rete FG mediante controllo di consumi e produzioni: questo viene ottenuto mediante variazione del mix combustibili ai forni e variazione degli assetti di lavorazione; • bilanciamento della rete FG con immissione di GPL preventivamente sottoposto a trattamento di rimozione dei composti solforati, previa vaporizzazione; • bilanciamento della rete FG con introduzione di gas naturale prelevato dalla rete nazionale; • utilizzo, per quanto possibile, di valvole di sicurezza ad elevata integrità; • esercizio di un sistema di recupero gas installato sul collettore di blow down a servizio della maggior parte delle unità mediante compressori speciali ad anello liquido (GARO); il gas recuperato viene immesso in rete FG; • installazione di un nuovo sistema di recupero del gas di torcia (GARO-2), sul collettore di blow-down a servizio delle unità appartenenti al complesso "NIC". Il gas recuperato verrà immesso in rete FG; • applicazione di procedure e buone pratiche di controllo tali da evitare invio di gas alla torcia. 	<p>Minimizzare la quantità di gas da bruciare attraverso un'appropriata combinazione delle seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bilanciamento del sistema gas di raffineria (produzione-consumo) • utilizzo, nelle unità di processo di raffineria, di valvole di sicurezza ad alta integrità (senza trafile di gas). • applicazione di procedure e buone pratiche di controllo delle unità di processo tali da evitare invio di gas alla torcia. • installazione, quando economicamente compatibile di un sistema di recupero gas diretto in torcia.
	<p><u>Applicata</u> La torcia principale è dotata di un misuratore di portata dei gas massico (determina la portata in massa). La torcia a servizio delle unità LC Finer, Idrogeno 1, Idrogeno 2 e HDC è invece dotata di un misuratore di portata dei gas mediante Venturi (determina la portata volumetrica).</p>	<p>Valutare l'opportunità di installare un sistema di misurazione della portata del gas inviato in torcia.</p>



Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

ALLEGATO 3



sul C/C n.

871012

di Euro

2000,00

IMPORTO
IN LETTERE

DUEMILA/00

INTESTATO A

TERORERIA PROVINCIALE DELLO STATO ROMA

CAUSALE

VERSAMENTO SU CAPITOLI 2592 - CAPO 32 - ART. 20

STANZA HOMECLON SOTTAZIONE NUOVO SISTEMA

RECUPERO GAS DI TORCIA

37/106 04 27-02-13 P 0039

VCYL 0102 €*2.000,00*

P8

C/C 000000871012 €*1,30*

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA RAPPRESENTANZA DI MILAZZO S.p.A.

VIA - PIAZZA COSTANZA MANGIARICCA

CAP 98057 LOCALITÀ MILAZZO